



1 Peter Sutherland, *Highlands 3*, 2014, inchiostro su vinilico perforato e truciolo. 2 Alex Perweiler, *This, that and the third*, 2014, inchiostro UV e pittura su pannello in alluminio.

Gli autogestiti Usa ospiti al Pascali

Still house group, un modello da guardare con attenzione

DI STEFANO CASTELLI

Lo **Still house group**, associazione di artisti statunitensi, è protagonista fino al 1° maggio di una mostra al Museo Pino Pascali. Fondato nel 2007 come piattaforma online da Isaac Brest e Alex Perweiler, il gruppo si è poi trasformato in struttura autogestita dagli artisti. La sua sede attuale è a Red Hook, Brooklyn.

COMUNITARISMO. Spazio di **confronto e aiuto** vicendevole, lo Still house group organizza anche mostre (finora a New York, Miami e Los Angeles). In sintonia con la frammentazione della nostra epoca, in cui le correnti hanno ben poco spazio e senso, non si tratta di un movimento. Ma è un esempio riuscito di un fenomeno che si diffonde sempre più in America e in Europa, le **organizzazioni autogestite dagli artisti**. Il gruppo giunge in Europa per la prima volta al museo dedicato a **Pino Pascali** (1935-1968). Se un tratto comune si può individuare, risiede nell'economia dei mezzi espressivi, in linea con la **rivisitazione delle poetiche minimaliste** a opera di molti giovani artisti. E l'**eclettismo** che li porta ad alternare e fondere pratiche diverse come le installazioni, spesso effimere, la foto-

grafia e la pittura, entrambe aggiornate per rispondere ai canoni e alle sfide del mondo d'oggi. **Jack Greer** (1987), ad esempio, rivisita il monocromo, il minimalismo storico e la griglia modernista in quadri fatti con carta, nastro e smalto. **Brendan Lynch** (1985) compie un'operazione simile, ma usa pittura spray e cenere di sigaretta. Più eterei, ma sempre anticonvenzionali nei materiali, i dipinti di **Peter Sutherland** (1976). Tra i più eclettici, **Alex Perweiler** (1986) evoca con humour solenne la solitudine dell'individuo contemporaneo. **Isaac Brest** (1987) affianca alla pittura installazioni con barattoli o palloncini, mentre **Dylan Lynch** (1987) assembla materiali edilizi. ■

THE STILL HOUSE GROUP. Polignano a Mare, Museo Pascali (tel. 080-4249534). Fino al 1° maggio.

DI LICIA SPAGNESI

ROMA. **Shannon Ebner.** Fino al 27 giugno l'americana **Shannon Ebner** (1971) presenta alla Fondazione Memmo (tel. 06-68136598) foto realizzate nelle discariche del Grande Raccordo Anulare e installazioni sui temi del recupero e della perdita. Nella foto, *Auto body collision series*, 2014.



ROMA. **Prabhavathi Meppayil.** Invitata alla Biennale di Venezia 2013 nella mostra *Palazzo Enciclopedico*, l'artista indiana (Bangalore, 1965), espone dal 4 aprile al 12 maggio all'American Academy (tel. 06-58461). In mostra nove grandi dipinti, candide superfici in gesso lavorate con sottili fili d'oro e rame – l'artista appartiene a una dinastia di orafi – che evocano l'arte minimal statunitense.

ROMA. **Pasolini Roma.** Dal 15 aprile al 20 luglio Palazzo delle Esposizioni (tel. 06-39967500) racconta il rapporto tra **Pier Paolo Pasolini** (1922-1975) e Roma con foto, documenti e dipinti e disegni dello scrittore, tra cui gli autoritratti (nella foto, 1946). ■

